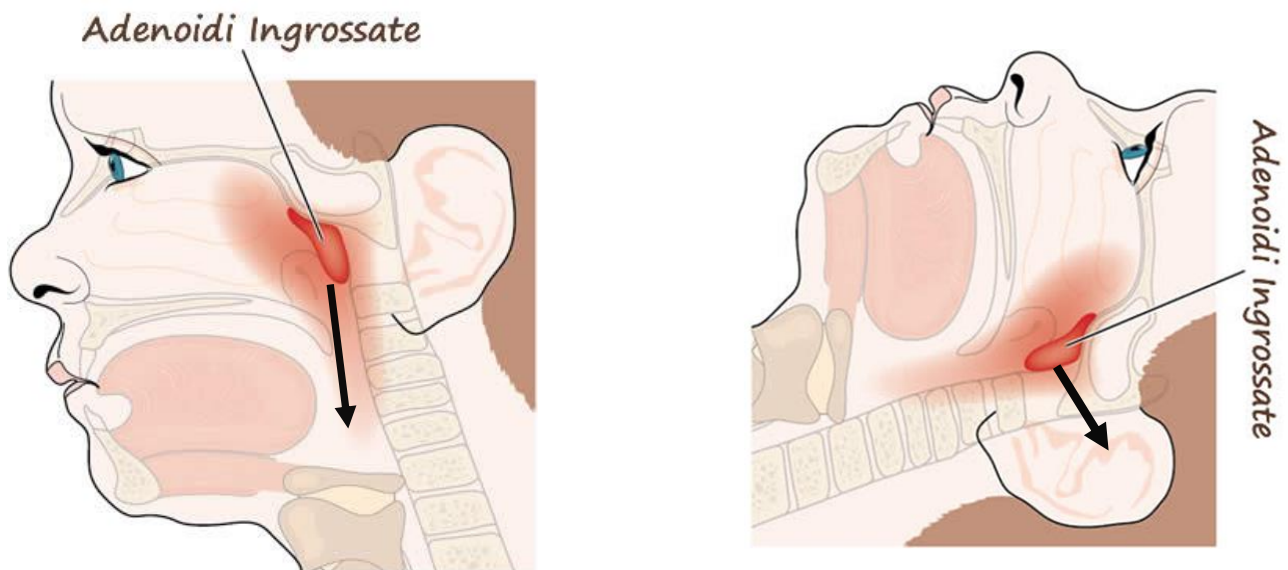


DOCCIA NASALE PER I BAMBINI CHE HANNO SEMPRE IL “MOCCIO AL NASO”

La patologia invernale più frequente nei bambini dai 3 ai 6 anni è quella della **adenoidite persistente**: una condizione caratterizzata da continuo “moccio al naso”, respirazione rumorosa notturna e tosse prevalentemente notturna, secca prima dell’addormentamento e catarrosa al mattino, Su questo sfondo si iscrivono **infezioni respiratorie ricorrenti (IRR)**: episodi frequenti di febbre, mal di gola e talora otite, bronchite e respiro sibilante- (di queste IRR abbiamo parlato nella pillola di pediatra del mese scorso)

Le adenoidi sono una masserella di tessuto spugnoso localizzato tra il naso e la gola; quando si infiammano si impregnano di muco che esce alla superficie goccia a goccia e che si asciuga con molta difficoltà. Le infezioni respiratorie ricorrenti ricaricano ogni volta di muco le adenoidi e portano ad una situazione di “moccio al naso” continuo che caratterizza le adenoiditi persistenti

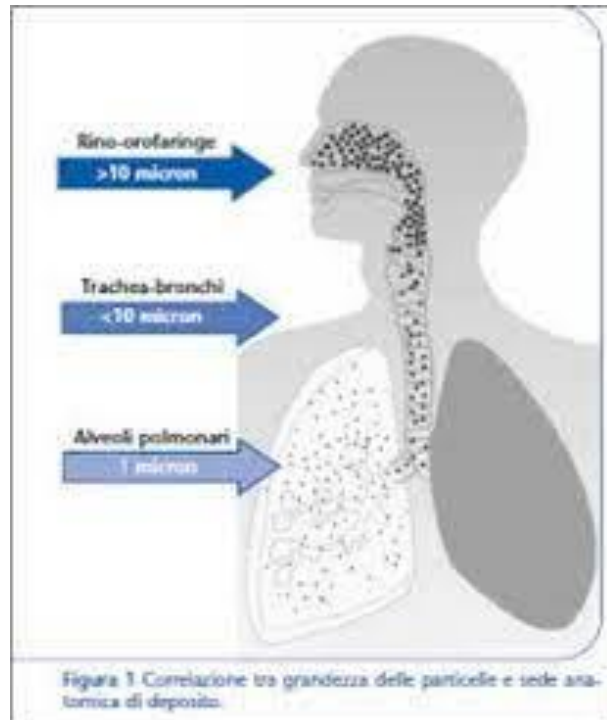


Quando il bambino è in piedi il catarro scola verso il basso lungo la parete posteriore della gola e viene continuamente e inavvertitamente deglutito senza particolari sintomi.

Quando il bambino è sdraiato il catarro ristagna e irrita la gola: tosse secca appena il bambino va a letto, Durante il sonno il catarro si accumula finendo per svegliare il bambino con una tosse catarrosa, in questa fase se il catarro è abbondante può raggiungere l'orecchio attraverso la tuba e provocare otite.

La cura ottimale di questa malattia è la terapia inalatoria mirata con una doccia nasale, Vuol dire usare dispositivi che producono particelle di dimensioni e velocità tali da essere assorbite nella zona delle adenoidi. I dispositivi aerosol ad ultrasuoni producono particelle piccolissime e velocissime che verranno assorbite negli alveoli per curare una polmonite. I dispositivi aerosol tradizionali a pistone producono particelle di dieci micron che vengono assorbite tra trachea e prime diramazioni bronchiali per curare trachiti bronchiti, Se questi dispositivi sono utilizzati con mascherine o cannule nasali non sono comunque efficaci per curare adenoiditi e sinusiti perché da queste sedi il nebulizzato passa veloce e non viene assorbito, Per fare una

terapia inalatoria della adenoidite serve una doccia nasale che produce particelle più grandi di 10 micron che vanno a depositarsi proprio nella sede che vogliamo curare



La doccia nasale più economica e più facile da reperire si chiama **Rinowash** costa circa 30 euro, la potete trovare in farmacia o su internet e si può collegare a tutti i tipi di macchinette da aerosol a pistone. Su youtube è disponibile un tutorial all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=t6iSO183qhg> che vi spiegherà in modo semplice come utilizzare il dispositivo



Per curare una adenoidite persistente sono necessarie due sedute di rinowash al giorno: mattino e sera. Ogni volta si devono fare due passaggi: il primo con 4/5 ml di soluzione fisiologica da dividere tra le due narici per fare un lavaggio delle superfici mucose- Al secondo passaggio si usa un cocktail di farmaci: un flaconcino di mucolitico (ad es. Fluibron), un flaconcino di corticosteroide (ad es. Clenil) e un ml di antibiotico. Come antibiotico potete usare ceftazidima in flaconcini da 1 gr. La confezione di antibiotico si presenta come una scatola che contiene un flaconcino di polvere e una fiala di acqua distillata. L'acqua distillata non è adatta alla terapia inalatoria e non deve essere usata. Il flaconcino di polvere verrà diluito con 4 ml di soluzione fisiologica e di questa soluzione ricostituita 1 ml verrà messo nel cocktail del rinowash mentre gli altri 3 ml si terranno nel frigo per le medicazioni successive.

La terapia deve essere continuata fino alla scomparsa di due sintomi chiave: il russare notturno e il catarro al mattino. Se non ci fossero risultati nell'arco di 3 settimane è opportuno sospendere il trattamento e consultare una specialista ORL pediatrico.

Il rinowash può essere usato anche in funzione preventiva: quando il bambino che soffre di adenoidite e che era in buona salute torna da scuola con il moccio al naso si può fare una seduta di rinowash alla sera con le dosi consuete per 4/5 giorni per evitare che il quadro si complichino nei giorni successivi.

Questa terapia può creare problemi nei bambini che soffrono di epistassi e possono avere fenomeni di sanguinamento dopo la seduta. In questi casi la opportunità del trattamento deve essere valutata caso per caso e può essere utile escludere il cortisone dal cocktail.

L'efficacia di questo trattamento può essere valutata facilmente calcolando quanti episodi febbrili, quante assenze da scuola, quanti giorni di antibiotico il bambino faceva prima di essere curato in questo modo e dopo che ha iniziato ad usare sistematicamente il rinowash con i farmaci indicati